

didoveinquando

dal 28 ottobre
al 3 novembre

- Una macchina folle
- Le nebbie e i suoni
- Kandinski e Mussorgski
- Il teatro di Bochum
- Il piacere di Pirandello
- Il rock di Aztec Camera

Arte

Macchine incubo nelle stanze di Sarri

■ **SERGIO SARRI** — Galleria «La Margherita», via Giulia 108; fino al 10 novembre; ore 10/13 e 17/20.

Delle private stanze. Morbi di colori tintegee con una pittura levigata per suggestioni in qualche modo. Frammenti di mondo che appaiono su un monitor che buca la stanza come una finestra. Memorie, sogni lontani. Al centro della stanza una macchina folle che sta tra la fantascientifica macchina di tortura e la macchina inutile. Nella stanza entrano robot, corpi umani torturati, animali. Tutto è dipinto molto analiticamente, freddo, con esattezza da disegno d'ingegneria meccanico-elettronica. Le macchine di Sarri si sono fatte più sofisticate, più enigmatiche, mentre affiorano immagini sempre più struggenti della natura, dell'uomo e della pittura antica. Anno dopo anno, Sarri ha inventato macchine che si può dire seguono lo sviluppo violento e ferace della vita in Italia nonché il dilagare dell'ordine, della memoria e della razionalità, elettronica. Nei dipinti del 1983-84 la macchina appare più assoluta, più enigmatica, si pone nella stanza come un manichino metafisico delle stanze di De Chirico. Soltanto che chi vuole entrare deve indossare una qualche tuta speciale, anche il massacratore. Il fatto che il corpo umano non sia più lì ad essere torturato, non deve trarre in inganno: sono cambiati i modi e i tempi della tortura e il pittore ora è angosciato dal vuoto che c'è attorno alla macchina.

DARIO MICACCHI

Scelza e il sangue del barocco catanese

■ **ITALO SCELZA** — Centro Culturale «L'Arlette», via 140/E; fino al 10 novembre; ore 10/20.

Sono tali e tante le difficoltà economiche e culturali che oggi molti artisti incontrano per fare mostre e far vedere e discutere il proprio lavoro che, per essere vivi a Roma, Scelza, Giannarino, Volo, Sasso, Cial e Mulas hanno scelto la strada di gestire assieme una piccola galleria. Apre Scelza, che sta preparando per dicembre una grossa antologica ad Alatri, con il tritico Biscari che fa parte di una ricca serie di lavori, cui ha collaborato lo scenografo Lino Ricciardi, sul barocco di Catania e del Palazzo Biscari in particolare. Si tratta di una serie ricca e complessa della quale vediamo una scheggia. Il barocco Scelza l'ha visto e sentito come lo spazio e la cornice d'una realtà siciliana, italiana. Sensualità, movimento, plasticità di cornici barocche, stralunate dal Palazzo Biscari serano immagini di orrore, di ferocia, di sangue, magari evocate con figure dei miti antichi (Medusa, al posto delle figure concrete che nel Sud massacrano o ordinano di massacrare). La pittura è ombrosa, cupa, sanguigna e violacea, ma fredda, antibarocca, in relazione di contrasto con le modulate e melodiche cornici. Peccato che il piccolo spazio della galleria non consenta di vedere il ciclo perché è una pittura/spettacolo che ha bisogno d'un grande spazio. Viene proiettato in video un bel filmato sul ciclo di Romano Sileni.

d. m.



George Segal - «Una donna al mattino»

Musica

Nuova Consonanza tra ulivi d'oro e nebbia leggera

Dinanzi alla scalinata c'erano i carabinieri, l'altra sera. La scalinata è quella di Palazzo Taverna (via di Monte Giordano) dove (Sala dello Scandabio, Architetture) Nuova Consonanza ha in pieno svolgimento la sua stagione contemporanea. Ma non si trattava di sorvegliare il pericoloso contrabbasso di Stefano Scodanibbio che, certo, porta nella tradizione di quei grossi strumenti un notevole piglio rivoluzionario, perché i carabinieri onoravano un rinfresco importante, allestito nella sala dirimpettaia. E pro profito, atten-



Gioacchino Rossini

mento conduce sulle molteplici fonti sonore. I concerti andranno avanti fino al 27 novembre. Mercoledì (sempre alle 19 e a Palazzo Taverna) figurano in programma novità di Mauro Cardi (Le clameur sillage), di Ada Gentile (un Flash back che ha vinto recentemente in Liguria un «Ulivo d'oro») e di Ruggero Lolini, musicista in piena espansione, che, anzi, i suoni gravi e surreali, quasi elettronici, nonché certi schiocchi fortemente smaterializzati davano il segno anche drammatico della ricerca che Fausto Razzi coerente-

■ **UGO NESPOLO** — Sede di rappresentanza della Renault, via Nazionale; fino al 12 novembre; ore 9-13 e 16-19,30; sabato 9-13.

Mezza Roma ha aperto le porte al piemontese Ugo Nespolo che è il giocoso e, nel gioi, il più creativo dei nostri pittori e autori di film d'artista. Qui, alla Renault, la storia segreta dell'immaginazione espone lo sterminato dipinto del «Museo» e una serie davvero strabiliante di dipinti evolutivi realizzati con quel suo stile fumettistico e da puzzle. Altri dipinti e disegni recenti alla Galleria Giulia (via Giulia 148) dal 6 novembre e dalla stessa data opere grafiche alla Galleria Alzola in via della Minerva 5. Chi non sa che il sorriso cura e guarisce tante malattie anche quella da video, visiti questa mostra favolosa alla Renault.

■ **ANDRÉ MASSON** — Galleria Due Ci, piazza Mignanello 3; fino al 27 novembre; ore 10-13 e 17-20.

La storia segreta dell'immaginazione surrealista di Masson si potrebbe stringere in una sfida della mano a trascrivere il flusso a molte corsie del pensiero. Questa volta il segno ha cavato dalla materia le immagini di un «Voyage en Italie» (le potrebbe essere quello d'un grillo o d'una farfalla cinese). Ancora André Masson, 29 ottobre ore 15, con trenta dipinti vari alla Galleria Toninelli all'86 di piazza di Spagna.

■ **ALBERTO MAGNELLI** — Galleria MR, via Garibaldi 53; fino al 20 novembre; ore 10-13 e 17-20.

Maestro della pittura astratta internazionale, e lo fu davvero, oggi Magelli è rivalutato nel gusto e nel mercato come pittore molto toscano del ritorno al paesaggio, al genio loci e di un ritorno all'ordine niente affatto fascista (qui è lo stacco da Soffici) e novecentista. Qui si espongono, con una introduzione di Achille Bonito Oliva, 89 disegni tra il 1920 e il 1929.

RockPopJazz

● **Torna alla ribalta il Much More** di via Luciani 52 che ogni martedì presenta una serata curata dal gruppo Echinomic, con party a tema e concerti di gruppi italiani di new wave, musica dark, psichedelica, electro-dance ed anche le tendenze più radicali della black music americana, a cura del d.j. Roberto Agostini. Ingresso lire 7000.

● **Lunedì 29 si inaugura presso il locale Bandiera Gialla**, in via della Purificazione 41, una nuova serie di serate intitolate «Insania», dove ancora una volta protagonista sarà il revival degli anni settanta. Almeno per questo inverno.

● **Al Big Mama** (vicolo S. Francesco a Ripa 18) lunedì sera, per la serie degli incontri jazz, è di scena la cantante Lee Colbert, accompagnata da Cinzia Marcolini, Mark Dresser e Manù Rocho.

● **Al Folkstudio** (via G. Sacchi 3) martedì e mercoledì è ospite Randall Meyer, un giovane e molto interessante chitarrista.

Aztec Camera con genialità verso... gli anni 70

● **Venerdì 2 novembre alle ore 22** presso il Piper Club di via Tagliamento 9, concerto del gruppo rock inglese Aztec Camera, organizzato dalla Best Events. Ingresso lire 15.000.

Con gli Aztec Camera giunge in Italia il suono dell'ultima onda del rock inglese, definita dalla stampa specializzata «nuova psichedelia». Il dilata è presto tranciato: rifugio in blocco degli strumenti elettronici, recupero come strumento principe della chitarra acustica, abbondanti riferimenti alla cultura rock fine anni 60-primi anni 70, il celeberrimo doppio «Album bianco» dei Beatles come Bibbia.

Teatro

Una sbiadita «Carta da parati gialla» e molti altri inviti

■ **LA CARTA DA PARATI GIALLA** di Riccardo Reim da una novella di Charlotte Perkins Gilman. Regia di Riccardo Reim. Interprete Rosa di Brigida. Sala Caffè.

L'unica cosa non prevedibile, in questo spettacolo di Riccardo Reim, è lo sguardo folgorante, pazzoide e ossessivo di Rosa di Brigida. Quegli occhi brillanti hanno reso un po' meno buio uno scenario nero (e bianco qua e là), una messinscena priva di spunti originali. Il testo è tratto liberamente, e solo l'adattatore sa in che misura, da un racconto di Charlotte Perkins Gilman, scritto nel 1899, «La carta da parati gialla». Ma il servizio reso all'autrice del racconto non è certo dei migliori: difficilmente a qualcuno sarà venuto in mente di andare a leggere una novella così poco appetibile sul palcoscenico.

In sostanza succede questo: una giovane donna, un po' esaurita, ma non proprio «matta», viene condotta dal marito (medico incauto) in una villa

di campagna e lì lasciata in compagnia delle sue ossessioni fomentate a spon battuto da una fastidiosissima (anche per noi, alla fin fine) carta da parati gialla disegnata ortodattamente, con i suoi stessi colori, anziché ottenere un miglioramento della salute della moglie, dovrà affrontare i continui deliri. Infatti, la stessa protagonista si trasforma, a poco a poco, in un personaggio da incubo uscito, come tanti altri (funghi, batteri, donne striscianti), dalla carta da parati.

Se alla Gilman non mancò nel 1899 l'intuizione di penetrare nei meandri della psiche umana, per scoprire quei mostri che noi stessi ci creiamo (notevole intuizione per l'epoca), Riccardo Reim, nel 1984, non ci fa intuire niente di più — dal punto di vista psicologico — di quanto non faccia, per esempio, Gianna Nannini quando «spiega», in una sua canzone, «Questo amore è una camera a gas...» in fondo si è sempre chiusi tra le quattro mura della nostra mente.

ANTONELLA MARRONE



Paola Gassman e Ugo Paglia in «Il piacere dell'onestà»

Questo Quello

Dalla cucina russa a quella romana tra lezioni e... assaggi

● **Oggi alle 17** allo Studio del Sole, via del Mascherino 46, prima lezione-spettacolo sui Tarocchi della compagnia sperimentale del Teatro esoterico. Ingresso libero fino a 60 persone.

● **L'ASSOCIAZIONE ITALIA-URSS** organizza corsi di cucina russa per la durata di 3 mesi. Le lezioni si terranno presso il ristorante «Meo Patasca». Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Associazione, piazza della Repubblica 47 - tel. 465470.

● **Sono aperte al cinema Azzurro** Scipioni le iscrizioni al corso teorico su ripresa e montaggio. Il corso, tenuto da Silvano Agosti, ha frequenza bisettimanale. Per informazioni rivolgersi in via degli Scipioni 82 (metrò Ottaviano), tel. 3581094.

● **RUMORI FUORI SCENA** di Michael Frayn, regia di Attilio Corsini, con il gruppo «Attori e Tecnici». Fino al 20 novembre al Teatro Flaiano.

● **Torna a grande richiesta**, oppure «Prorogato a grande richiesta»: così urliavano gli stallioncini di una volta sulle locandine degli spettacoli di maggior successo, generalmente comici. E il gruppo Attori e Tecnici, coerentemente con la propria passione per il teatro all'antica, sceglie anche il gusto di quei ritorni e di quelle «proroghe». Rumori fuori scena — una commedia divertente davvero, dove vengono sbeffeggiati tanti vizi più o meno noti del mondo del teatro — è tornato in scena al Flaiano in apertura di stagione: lo stesso teatro

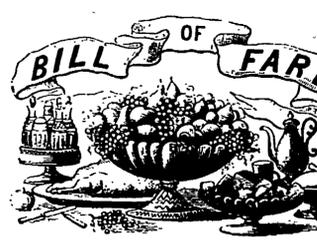
che lo aveva ospitato nel corso della passata stagione.

● **JACKIE WIE HOSE** di Manfred Karge. Regia di Manfred Karge, interprete Lore Brunner. Produzione del Teatro di Bochum. Da giovedì 1° novembre al Piccolo Eiseo. Stagione piena, pienezza per il Piccolo Eiseo, che dal 1° novembre (partendo con Jackie wie Hose del Teatro di Bochum, RIT) ospiterà il megaprogetto di produzioni contemporanee, intitolato Teatro e Teatranti e organizzato in collaborazione con l'Associazione teatrale fra i Comuni del Lazio. Nove spettacoli di prosa, otto film tratti da testi teatrali (il primo sarà La veve di e con Inescol) cinque

mostrare dedicate ad alcuni tra i più importanti fotografi teatrali, una sezione di «Editoria e teatro» dove sarà possibile comprare le più importanti riviste internazionali di teatro, come «Plays and players», «Theater Heute», «Avant scène» e «Drama Review».

Il tutto incentrato sulla drammaturgia contemporanea internazionale. Come tocco epù, ogni mese verrà affidata ad un attore la lettura di un nuovo testo mai rappresentato in Italia. Tra i primi a proporre questo evento teatrale ci saranno Luigi Proietti, Tino Schirizzi e Marisa Fabbrì.

Vediamo ora alcuni degli spettacoli



● **Fino al 18 novembre**, tutti i giorni da mercoledì a domenica, «Holiday On Ice», da Los Angeles a Roma, via Cristoforo Colombo (Fiera di Roma).

● **ALLA LIBRERIA PAESI NUOVI**, piazza Montecitorio 60, mercoledì alle 18 viene presentato «Mozambico dolce paese», volume di poesie di Marianna Natoli e disegni di Malagamba Valente Ngwenya. Saranno presenti Giuliano Mancosca, Luciano Cacciò e Luella Mattei.

● **Da martedì 30 e per sei giorni «La tavola nel mondo»**, mostra enogastronomica promossa dalla Rivista delle Nazioni. Si tiene al Centro espositivo sul piazzale antistante il Palazzo dei Congressi all'EUR.

Gli Aztec Camera però non il merito di avere intrapreso questo percorso ben prima che diventasse tendenza, con una buona dose di spontaneità e freschezza e col genio di Roddy Frame, leader, cantante ed autore dei brani, giovanissimo talento che promette bene per il futuro. Il loro esordio discografico dell'anno scorso con l'album «High land, hard rain», una piccola perla di lirismo rock, li ha imposti come uno dei più importanti «gruppi rivelazioni»; fra l'altro sono la band preferita da Elvis Costello. Ecco in questi giorni il loro nuovo album, «Knives», prodotto da Mark Knopfler del Dire Straits, che gli Aztec Camera proporranno sicuramente nel loro primo concerto romano.

Giacché siamo in tema, martedì 30 all'Executive club di via San Saba 11, l'appuntamento settimanale con Beatbox propone stavolta una festa dedicata agli anni settanta, colonna sonora appropriata e abbigliamento in tema. Ingresso L. 8000.

ALBA SOI 'ARO

MOACASA

mostra del mobile e dell'arredamento

26 OTTOBRE 4 NOVEMBRE '84 FIERA DI ROMA

ORARIO: feriali 15-22 - sabato e festivi 10-22
INGRESSO: feriali L. 2.000 - sabato e festivi L. 3.000

• Allestimenti florovivaistici della GREEN HILLS e F.LLI LUDOVICI • Sala ricreativa per bambini

10

Patrocinata dalla XIII ripartizione del COMUNE DI ROMA

CONCORSO VISITATORI

vieni e vinci una

VOLVO 300

della Nordovest

Via della Pineta Sacchetti, 201
Via Quirino Majorana, 136

ed inoltre estrazioni giornaliere con favolosi premi in palio

Aut. Min. Conc.